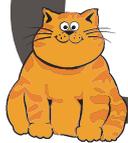


Catzine



MAGGIO/GIUGNO 2023

Il magazine dei Gatti della Piramide

Errare
è umano
fare le
fusa è
felino
(Robert Byrn)
parola di
Jefi

22 **FATTI DI GATTI**
estero
PUMPKIN, IL GATTO
DA TERAPIA

29 **BENESSERE FELINO**
RENI
IN SALUTE

31 **NOTIZIE PAZZE**
L'ALBERO
PER I GATTI





almo nature

OWNED BY THE ANIMALS

è il brand attivista
100% di proprietà
della



Fondazione
Capellino



SOMMARIO

JEFI



Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
D.ssa Costanza De Palma
Antonella Maugeri
Silvia Spatari

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.pixabay.com
www.unsplash.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"



EDITORIALE

04 È sempre un piacere!
di Marzia G. Lea Pacella

IL MONDO DEI GATTI

06 Il primo gatto della Guardia Costiera degli USA
a cura della redazione

RICORDO

07 Il Fiore più bello di Piramide

LUOGHI GATTOSI

08 Un uomo e un gatto

La città ideale
a cura della redazione

I VOSTRI RACCONTI

10 A-mici miei
di Antonella Maugeri

RICORDO

11 Ciao piccola grande Zeo

PERSONGGIO GATTO

12 Maurizio Costanzo e Filippo
a cura di Marzia G. Lea Pacella

GATTI IN LIBRERIA

14 Cultura letteraria felina
a cura della redazione

FATTI DI GATTI

16 Agenzia Gruppo Salva Animali

18 Microchip e collare Gps... per non perdersi il gatto
a cura di Marzia G. Lea Pacella

FOCUS FATTI DI GATTI

20 Testardaggine gatto vs supermercato uomini...
a cura della redazione



FATTI DI GATTI - estero

22 Pumpkin, il gatto da terapia
a cura della redazione

SOS - UN GATTO CHIAMA!

24 Consigli di etologia felina
a cura della D.ssa Costanza De Palma

L'ECO-GATTARO

26 Conoscere significa rispettare e anche salvarsi
a cura di Marzia G. Lea Pacella

BENESSERE FELINO

29 Reni in salute
a cura di Marzia G. Lea Pacella



NOTIZIE PAZZE

31 News, curiose e strane
a cura di Giorgia Bitocchi



È SEMPRE UN PIACERE!



Massimo Rossi mentre consegna i riconoscimenti dell'accademia dei gatti magici alla conduttrice e autrice televisiva, divulgatrice scientifica Licia Colò



Nella pagina accanto consegna del Premio Bastet per il canale YouPet tv alla giornalista e autrice televisiva Marzia Novelli

IL 15 APRILE ALLE ORE 12, SFIDANDO TUONI, FULMINI E ACQUAZZONE, MASSIMO ROSSI, SEGRETARIO DELLA ACCADEMIA DEI GATTI MAGICI È GIUNTO A ROMA, DALLA LONTANA LOMBARDIA, PER CONSEGNARE I RICONOSCIMENTI DELL'ACCADEMIA.

L'Accademia dei Gatti Magici è un'associazione che nasce nel 1992 da un'idea, anzi, una vocazione di vita, di Giordano Alberghini. A sostenerlo c'è sempre stata sua

moglie, Marina Alberghini, oggi Presidente dell'Accademia. È doveroso sottolineare che si tratta dell'unica Accademia al mondo dedicata alla figura del gatto. Lo scopo dell'Accademia è appunto di approfondire e diffondere la cultura del gatto. Quest'anno eccezionalmente a Roma (anche l'anno scorso è stata fatta un'eccezione per la sottoscritta che con grande piacere ha ricevuto il titolo di Accademica e di Gattara dell'anno) e in anticipo sui tempi



– in genere la manifestazione di consegna dei premi avviene a Maggio, a Fiesole, Massimo Rossi ha consegnato i due ambiti riconoscimenti per il grande lavoro svolto da tanti anni a favore dei gatti, degli animali e dell'ambiente alla conduttrice e autrice televisiva, scrittrice e blogger italiana, nonché divulgatrice scientifica Licia Colò (eletta membro dell'Accademia - e Premio Bastet), e soprattutto nostra amica e madrina dei nostri gatti da sempre; e alla giornalista e autrice televisiva Marzia Novelli (Premio Bastet per il canale YouPet tv), amica che segue sempre le nostre manifestazioni, in uno scambio di reciproca collaborazione. Siamo stati molto felici di ospitare questa premiazione, a conferma che Piramide, con i nostri gattoni e il gruppo di volontari che li seguono, è il luogo di elezione per la diffusione della cultura felina a Roma, ma è anche uno spazio che unisce le persone che condividono l'amore e la passione per i gatti.

Targa MIAO

Il 7 aprile del 1965, a Milano, venne immatricolata la prima targa italiana dotata di una lettera: MIA00000



Notizie dalla colonia

Se ci seguite sulla nostra pagina Facebook – I Gatti della Piramide – sarete aggiornati sul nostro prossimo appuntamento organizzato a Piramide, nella seconda metà di maggio.





Il primo gatto della Guardia Costiera degli USA

UN MEMBRO DELLA GUARDIA COSTIERA SI RICONOSCE DA UN DOCUMENTO UFFICIALE CHE LO IDENTIFICHI COME TALE E NE SPECIFICHI IL RUOLO. HERMAN, IL GATTO, AVEVA ENTRAMBI. A rilasciare il documento era stato il capitano del porto di Baltimora, negli Stati Uniti. Il ruolo era specificato nel documento stesso: cacciatore esperto di topi. Herman era un gatto grigio con occhi verdi, ed è stato il primo felino della Guardia Costiera. Assunto formalmente



nel 1943, all'età di otto mesi, come dimostra appunto il documento di identità con tanto di impronte digitali della zampa. Per permettergli di compiere la missione che gli era stata assegnata, Herman aveva accesso al porto e alle navi 24 ore su 24.

I felini sono stati una presenza più o meno fissa sulle navi sin dai tempi dell'antico Egitto, proprio in virtù della loro capacità di scovare e uccidere topi, ratti e roditori vari che infestavano le barche. Il ruolo dei gatti era tre volte utile: uccidendo questi animali impedivano loro di infettare l'equipaggio (i topi possono trasmettere molte malattie agli umani), di rovinare il cibo o di danneggiare le strutture della nave.

Storicamente venivano preferiti i gatti polidattili, ossia con più dita del normale, perché più veloci e dunque facilitati nell'inseguimento dei roditori.

L'uso dei gatti sulle navi si è ridotto a partire dagli anni Settanta per questioni di igiene, ma il loro ruolo nelle Forze armate non è scomparso, è semplicemente diventato meno operativo.

Oggi servono soprattutto come mascotte e come sostegno morale alle donne e agli uomini impegnati in battaglia.

Fonte: La Repubblica

Il Fiore più bello di Piramide



DOPO 15 ANNI DI "ONORATO SERVIZIO" stanotte Fiore ha deciso di "lasciare fisicamente" la colonia e di guardarci da lassù. Fiore era l'eleganza fatta gatto, di una bellezza incredibile (soprattutto da giovane ma anche in questi ultimi giorni il suo musetto era incredibile), dal piglio aristocratico, non si è mai mischiato con tutti gli altri a-mici di colonia, anche perché era molto timido, ma si faceva amare e rispettare "à la distance". Era uno ancora dei "gatti storici", un'istituzione felina, una presenza imprescindibile, un piramidino doc.

Con il suo Miao, riconoscibile fra mille, un miao delicato, sottile, ma al contempo imperioso, annunciava sempre la sua presenza e la sua voglia di pappa. Ha trascorso una vita, credo e speriamo tutti, bella, piena e appagante... Fiore non ha avuto mai bisogno del veterinario solo alla fine è stato aiutato con dei rimedi e supporti naturali che gli ha permesso di continuare a vagare tra le tombe del cimitero fino all'ultimo... Fiore sappiamo comunque che il tuo animo aleggierà per sempre nei tuoi luoghi.

Un uomo e un gatto

IL TECHNION - ISRAEL INSTITUTE OF TECHNOLOGY È UN'UNIVERSITÀ PUBBLICA DI RICERCA SITUATA AD HAIFA, IN ISRAELE.



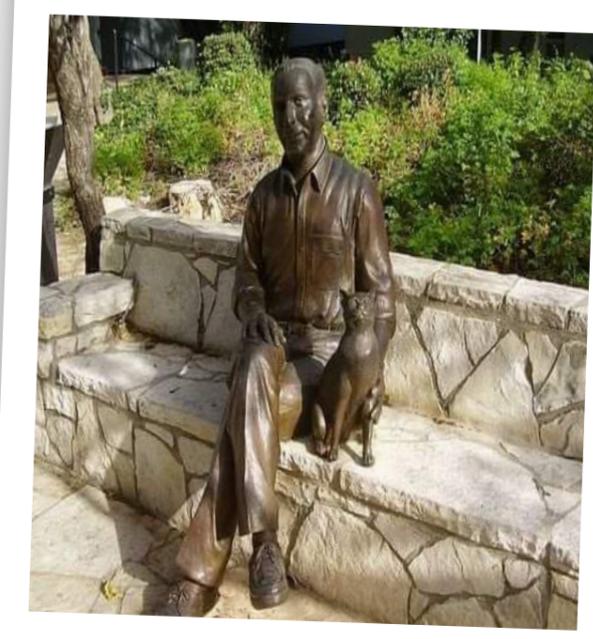
ISRAELE HAIFA - università pubblica di ricerca

Fondata nel 1912 sotto il dominio dell'Impero Ottomano, è l'università più antica del paese ed è classificata come una delle migliori università sia in Israele che in Medio Oriente, e tra le 100 migliori università del

mondo nel 2022 Academic Ranking of World Universities.

Nella piazza di questo centro c'è la statua di un uomo con un gatto; l'uomo è Robert Shillman a cui è stata dedicata una piazza nonché una statua. Robert "Bob" Shillman (nato il 6 aprile 1946 a Boston, Massachusetts, Stati Uniti) è fondatore, presidente e CCO (Chief Culture Officer) di Cognex Corporatio (fornitore di sistemi di visione artificiale, sensori e lettori di ID industriali utilizzati nella produzione automatizzata).

Questo fisico è anche un filantropo, tanto che ha fatto cospicui doni finanziari alla Northeastern University, che ha chiamato in suo onore un edificio scolastico Shillman Hall, e alla Waseda University, che ha chiamato in suo onore l'edificio che ospita il suo Center for Entrepreneurship, e al Technion - Israel Institute of Technology, che ha chiamato la piazza del suo centro fisico in suo onore. Ha dotato tre cattedre, la Robert J. Shillman Career Development Professorship presso il MIT, la Robert J. Shillman Trustee Professor of Entrepreneurship presso la Northeastern University e la Robert J. Shillman Career Advancement Chair presso l'Israel Institute of Technology.



Fonte: Wiki

La città ideale

KEDI KASABASI, LETTERALMENTE "CITTÀ DEI GATTI" IN TURCO, È TRA I RIFUGI PER GATTI PIÙ RARI, SPAZIOSI ED ESCLUSIVI DELLA TURCHIA. Aperto otto anni fa nella

provincia settentrionale di Samsun, il rifugio, che è al centro di un'area forestale di 20 acri lontana dal frastuono della città, ospita casette di legno dove gatti randagi o abbandonati possono vivere da soli o insieme.

La città è gestita dal comune, che garantisce tutto per il benessere degli animali, dalla musica classica che accompagna colazione, pranzo e cena ai parchi giochi, a un "cat café". Il rifugio è gestito da veterinari che si prendono cura di ogni



esigenza dei felini durante il giorno, mentre un angolo speciale è riservato ai gatti malati. Faruk Kan, uno dei veterinari di Kedi Kasabasi, ha detto che volevano che i gatti



si sentissero a casa al rifugio. Le case di legno sono occupate dai gatti solo durante

la notte, poiché scelgono di trascorrere le loro giornate vagando all'aperto. Per chi è abituato alla convivenza, le case costruite nello stile dei condomini aiutano i gatti a socializzare.

Durante l'inverno sono alloggiati in unità prefabbricate dotate di caloriferi. Kan ha detto che il numero di gatti al rifugio aumenta gradualmente e sembrano essere "felici".

Fonte: Dailysabah



TURCHIA Kedi Kasabasi

MAXI CONFEZIONE 150 gr
TAPPO SALVA SPRECHI
100% NATURALE



A-mici miei

di Antonella Maugeri

SONO ANTONELLA, APPRENDISTA GATTARA, INFATTI NON HO GATTI O MEGLIO NON NE HO ANCORA, MA CHISSÀ... però sono appassionata dei miei α-mici e voglio parlarvi di loro. Ne ho conosciuti molti e ad alcuni ho dato un nome, senza sapere quale fosse il loro vero nome e senza neppure sapere se quegli α-mici ne avessero uno. Mi ha ispirato il luogo o la situazione in cui li ho incontrati, per qualche momento o per un tempo più lungo. Iniziamo da Uino e Serafino, si chiamavano proprio così i due bei mici soriani grigi e neri che avevano come loro "umano" Giovanni Battista (io lo chiamavo Giobbi) un bambino che abitava nell'appartamento al piano terra nel

cortile nel mio palazzo. Sapete quale era il divertimento di questi mici arrampicatori? Con il dinamismo e la velocità tipiche dei gatti, salivano sui tubi dell'acqua - favoriti dal loro rivestimento che conserva tuttora i segni delle loro unghie - ed arrivavano fino al balconcino della mia cucina. All'epoca io abitavo al primo piano ed all'improvviso li sentivo miagolare fuori dalla porta finestra, perché non sapevano come tornare indietro. Quante volte ho dovuto avvertire Benedetta - attrice e mamma di Giovanni - di venire a riprendersi i mici, transfughi fino alla prossima arrampicata. Da molti anni i mici non abitano più nel mio palazzo e neppure Giovanni, ora anche lui sarà un

uomo e chissà se avrà ancora qualche α-micio in casa sua. Parliamo ora di Sisde, avete capito bene, non è il servizio segreto ma un bel micione rosso, che stazionava nientemeno che sul prato del Ministero degli Interni al Viminale. Passando con Gianni davanti al Ministero, un giorno notammo, con un sorriso, una bella cuccia in terracotta, una specie di piccolo igloo eschimese, posizionato sul bordo di una delle aiuole ministeriali, era la casa di questo bel micio o forse era una micia, ma subito io l'ho chiamato Sisde, il nome mi sembrava proprio adatto.

Anche lui/lei era un agente segreto felino? Chissà, e chissà chi aveva posizionato quella cuccia di fronte al Ministero, magari qualche impiegato gattaro. Per un certo tempo Sisde e la cuccia restarono al loro posto, poi non li vedemmo più. Forse era intervenuto uno sfratto. Voglio solo sperare che Sisde abbia trovato un nuovo ed interessante lavoro, dopo quello di agente segreto e, soprattutto, sia stato ben retribuito con scatolette e croccantini prelibati. Avrei ancora da raccontarvi qualche storia a quattro zampe però mi fermo qui e, se ce ne sarà occasione, tornerò da voi.

Ciao piccola grande Zeo



SEMBRA ANCORA IMPOSSIBILE e nessuno vuole crederci. Per la piccola Zeolite oggi è stato un giorno fatale. Un incidente... un motociclista l'ha investita. Abbiamo capito che non ha sofferto... ma questo certamente non può consolarci per quello che è accaduto. L'abbiamo vista crescere, sempre allegra e giocherellona... è diventata subito una piramidina doc. Chi l'ha conosciuta sa quanto era socievole, buffa a suo modo, e quanto si strusciava sulle gambe dei turisti che la intrattenevano. Inutile dire che non doveva succedere, inutile chiedere a tutti i passanti di non attirare i gatti fuori dal cancello, spiegare che devono restare nel loro territorio e che noi abbiamo il compito di proteggerli. Questo momento terribile per lei, lo è stato anche per tutti noi. Ciao Zeo... continua a fare le tue marache e le tue corse lassù... ciao tesoro bello... e grazie a Giorgia che ce l'ha fatta conoscere e amare.

Maurizio Costanzo e Filippo

ALL'ETÀ DI 84 ANNI SI È SPENTO A ROMA MAURIZIO COSTANZO. Una vita vissuta intensamente come giornalista, conduttore televisivo, autore, sceneggiatore tra i più noti della televisione italiana. Riportiamo alcune affermazioni e pensieri che Costanzo ha rivolto verso i gatti. La sua vita l'ha passata ad amare gli animali: "Ogni mattina passo a salutare Filippo che vive nel mio studio, a casa ci sono i cani Bassotti".

In questa frase di Maurizio Costanzo, nella sua semplicità, c'è tutto il suo amore per i quattrozampe, il suo dividersi fra il mondo felino e il mondo dei cani.

In studio il conduttore televisivo teneva diverse foto dei suoi animali: una con il gatto Filippo, ancora piccolo, tenuto in braccio. Ma anche quelle dei diversi cani che ha avuto durante la sua vita e in una stanza



MAURIZIO COSTANZO
giornalista, conduttore televisivo, conduttore radiofonico, accademico, scrittore, sceneggiatore e paroliere italiano.
NATO: Roma 28 agosto 1938
MORTO: Roma 24 febbraio 2023
TRASMISSIONI TELEVISIVE:
Dal 1969 autore di varie pièces teatrali
Dal 1995 al 2009 è stato professore di Teoria e Tecnica del linguaggio radiotelevisivo (Un. La Sapienza)

Preferisco i cani (e un gatto)

"GLI ANIMALI SONO SUPERIORI A NOI IN TANTE FACCENDE, COME LA CAPACITÀ DI ESPRIMERE AFFETTO, DI DIMOSTRARE FEDELITÀ, DI ESSERE SINCERI E DI PREVARICARE L'ALTRO SOLO PER LO STRETTO NECESSARIO ALLA SOPRAVVIVENZA.

L'uomo no, l'uomo prevarica per gioco, per noia, per insicurezza, per vuota ambizione. L'osser-

vazione del mondo animale è stata per me una lezione di vita."

"Preferisco i cani" non è il partito preso di un ultra animalista, ma il risultato di anni di acuta e attenta osservazione del comportamento umano e di quello animale.



aveva il ritratto del primo Bassotto entrato nella sua vita. "Ero un animalista, senza saperlo" raccontava. Una passione, quella per gli animali, che arriva da lontano, fin dalla quinta elementare quando Costanzo vinse un premio dell'Enpa per un tema che aveva scritto sulla farfalla. Insieme alla moglie Maria De Filippi hanno adottato Ugo, Filippa e Giovanni, tutti e tre Bassotti a pelo duro, ma c'era amore condiviso anche per Filippo, un gatto Certosino di una cucciolata abbandonata vicino a Roma di cui una sua redattrice gli aveva parlato: "Le dissi, portamene uno... ed è stato amore a prima vista". "I gatti si fanno i fatti loro, poche smancerie. Io ogni giorno vado in ufficio e lo passo a salutare. Poi qualche volta Filippo viene ad affacciarsi al mio studio e delle volte, la sera, dorme sulla mia poltrona.

I gatti sono straordinari per la loro dignità e penso che siano riservati nei sentimenti" racconta.

"Quando mio cognato, che non vive a Roma e che ha due gatti, viene a trovarmi passiamo almeno mezz'ora a parlare dei nostri gatti", afferma Costanzo.

"Un gatto è mille volte meglio di un parente" amava ripetere, e nel suo libro "Preferisco i cani (e un gatto)" scriveva: "Gli animali sono superiori a noi in tante faccende, come la capacità di esprimere affetto, di dimostrare fedeltà, di essere sinceri e di prevaricare l'altro solo per lo stretto necessario alla sopravvivenza. L'uomo no, l'uomo prevarica per gioco, per noia, per insicurezza, per vuota ambizione. L'osservazione del mondo animale è stata per me una lezione di vita".

Fonti: Il Messaggero, Corriere della Sera, Fanpage, Kodami

SONO ARRIVATI I NUOVISSIMI



Monge Gift

GLI SNACKS FUNZIONALI CON SUPERFOOD

SOLO NEI MIGLIORI NEGOZI SPECIALIZZATI






Cat power di Ulrica Norberg e Carina Nunsted

UN LIBRO PER VIAGGIARE E ALLA RICERCA DELLA FELICITÀ, INSIEME AI NOSTRI COMPAGNI E MAESTRI DI VITA: i gatti. Quali sono le 3 cose che dobbiamo assolutamente imparare dai nostri amici felini?

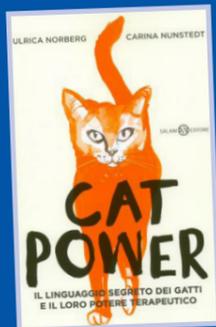
1. Ascolta i tuoi bisogni e

costruisci i tuoi spazi: il gatto stabilisce i confini naturali per quando vuole compagnia o quando vuole essere lasciato solo. Lì, noi umani possiamo imparare molto sulla nostra integrità.

2. Il riposo è importante, recupera le tue energie: il gatto è un esperto nel riposo, che è alla pari

con la sua agilità e forza. Lo stesso vale per noi umani: impariamo a fermarci anche quando sembra impossibile per gli impegni di lavoro e familiari.

3. Mai sottovalutare il potere dei 5 sensi: il gatto è molto bravo a usare i suoi sensi. Non possiamo mai avere un udito acuto come il gatto, ma possiamo migliorare nel prendere sul serio i nostri sensi e le nostre



L'uomo, l'animale e la natura. Questioni di etica di Yuri Conti, Sofia Righetti

SE GLI ANIMALI NON UMANI POSSANO ESSERE CONSIDERATI SOGGETTI DI DIRITTO È UNA QUESTIONE A CUI LA FILOSOFIA HA FORNITO DIVERSE SOLUZIONI, A PARTIRE DALLA DISCUSSIONE SUL SIGNIFICATO DEI TERMINI "ANIMALE" E "DIRITTO". Il problema è stato più volte collocato entro un'ottica più vasta,

ric conducendo l'analisi alla dicotomia tra essere umano e animale non umano, i cui poli sono intesi come categorie contrapposte e, dunque, inconciliabili. I due lavori raccolti in questo volume presentano riflessioni mirate, con l'intenzione di offrire un contributo al dibattito che ruota intorno al tema della soggettività morale degli animali. Yuri Conti ricostruisce la genealogia della dicotomia natura vs. cultura - intesa come pro-

dromo dell'opposizione tra umani e animali - della cosmologia occidentale e della sua fallacia costitutiva - la fallacia naturalistica. Il saggio di Sofia Righetti affronta, invece, il tema dei diritti animali a partire da John Rawls e dalla sua proposta contrattualista. L'idea di fondo, comune ad entrambi gli autori, è quella di restituire all'animale la sua dignità di soggetto morale: riconoscerlo, in altre parole, come possessore di diritti e dunque individuo a cui l'etica si può rivolgere. Postfazione di Domenica Bruni.



impressioni sensoriali. Da scrittori e filosofi che nei gatti hanno trovato ispirazione alle "gattare" dei sobborghi romani con le loro colonie feline; dai mici della casa bianca a quelli diventati ormai vere e proprie star dei social: unendo scienza, ricerca ed esperienze di vita, le autrici svelano come lasciarci ispirare dai nostri amici felini per raggiungere più serenità, creatività e persino la guarigione.

Che cosa pensa il mio gatto? Capisci il tuo gatto per regalargli una vita felice di Marina Alberghini

CHE COSA PENSA VERAMENTE IL TUO GATTO QUANDO TI SVEGLIA ALLE QUATTRO DEL MATTINO? Potrebbe aver voglia di giocare oppure essere annoiato, o forse ricorda quella volta che gli hai dato dei croccantini per distrarlo mentre tornavi a dormire. Basato sulle ultime scoperte della psicologia animale, questo libro svela il vero significato di oltre 80 comportamenti felini divertenti e bizzarri. Grazie anche all'aiuto di guide dettagliate per gestire con successo le sfide più impegnative, come un trasloco o l'introduzione di un nuovo gatto in famiglia, imparerai a creare una connessione più profonda con il tuo gatto e a renderlo fiducioso e felice.



Il mio gatto è un ipocrita (ed è pure grasso) di Helene Lasserre, Gilles Bonotaux

UN PICCOLO LIBRO, PIENO DI HUMOUR, CHE RACCONTA, CON LA GRAZIA E LA LEGGEREZZA DEI MIGLIORI FUMETTI FRANCESI, TUTTE LE STRANEZZE E LE ASTUZIE DEI NOSTRI GATTI. I disegni di Gilles Bonotaux e le didascalie di Hélène Lasserre ne prendono simpaticamente in gioco la goffaggine, l'indolenza, l'avidità, la furbizia, l'egoismo, la vanità, l'opportunismo che chiunque abbia un gatto conosce molto bene. Il rapporto che ci lega ai gatti è del tutto speciale rispetto a quello che abbiamo con gli altri animali domestici. Il gatto non vive solo nelle nostre case, ma entra nelle nostre vite, condiziona le nostre abi-

tudini, ci fa sorridere e arrabbiare, ci indispetta con la sua alterigia, ci incuriosisce con il suo istinto, ci sorprende con la sua intelligenza. Hélène Lasserre e Gilles Bonotaux lo immortalano - per il nostro divertimento - quando fa finta di dormire, quando cerca di attirare la nostra attenzione, quando fa finta di non accorgersi di noi, quando non vuole essere disturbato, quando fa di tutto per farci indispettare, quando cade in preda a un'apparente follia, quando sembra volersi dare un tono, quando non capisce che ha superato il limite, quando fa i capricci...





VENETO - Vetrego frazione del comune di Mirano:

AGENZIA GRUPPO SALVA ANIMALI



S.O.S ANIMALI SMARRITI, CI PENSA IL DRONE. CON QUESTA IDEA INNOVATIVA NICOLÒ SIMIONI ha intrapreso un'avventura imprenditoriale che gli ha letteralmente cambiato la vita. Trent'anni, originario di Campodarsego e residente a Vetrego di Mirano, nel Veneziano, Nicolò, ex guardia giurata, ha fondato nel 2022 AGS Agenzia Gruppo Salva Animali, prima agenzia in Italia specializzata nella ricerca di animali smarriti o sottratti attraverso l'utilizzo dei droni. «È nato tutto grazie alla mia passione per i droni» racconta Nicolò. «Tutto è comin-

ciato tra febbraio e marzo dell'anno scorso, dopo aver letto dello smarrimento di un cagnolino su Facebook. Ho pensato di alzare il drone per vedere se potevo individuarlo. Dopo poco mi sono imbattuto nel cagnolino e ho comunicato con un post che lo avevo ritrovato. I proprietari avevano coinvolto l'associazione Sos Zampe di Difficoltà. Da quel momento, l'associazione ha richiesto il mio intervento ogni volta che c'era una situazione di emergenza con un animale smarrito. Il passa parola ha poi fatto il resto».

Fonte: Gazzettino Venezia

LAZIO - Cassino provincia di Frosinone:

LA MASCOTTE DEL COMMISSARIATO

PANTERA È LA NUOVA MASCOTTE FELINA DEL COMMISSARIATO DI CASSINO: probabilmente in cerca di calore, si è infilato tra gli ingranaggi di una volante, e lì è rimasto anche quando la volante della Polizia è rientrata alla base. È stato proprio allora che, impaurito, ha miagolato chiedendo aiuto e cercando di attirare l'attenzione di chiunque potesse sentirne il richiamo. È stato fortunato che nelle vicinanze ci fossero alcuni



agenti, i quali, impietositi, non ci hanno messo molto a individuare l'origine del pianto. Poco dopo hanno estratto dal cofano un

fagotto felino grigio e nero, spaventato ma anche grato per quel salvataggio. Qualcosa in lui deve aver fatto innamorare gli agenti. Forse lo sguardo, forse la tenerezza insita nel cucciolo bisognoso di aiuto; forse la spensieratezza nel gioco. Fatto sta che il Commissariato di Cassino ha deciso di adottare il micio. Pantera ora ha una nuova casa tutta sua e un intero gruppo di umani amorevoli devoto al suo benessere.

Fonte: G come gatto

Il piano nutrizionale per i tuo pet.

Chiedi ai Consulenti Farmina.





LOMBARDIA - Milano:

MICROCHIP E COLLARE GPS... PER NON PERDERSI IL GATTO



IL MICROCHIP È IMPORTANTE PER NON SMARRIRE I NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE. Kilo viveva nell'hinterland milanese con la sua famiglia e circa un anno fa, durante una passeggiata in un giorno di pioggia, ha deciso di cercare riparo all'interno di un furgoncino parcheggiato a lato della strada, probabilmente impegnato in qualche consegna. Il veicolo però è ripartito

senza accorgersi dell'ospite e così il micio quando è riuscito a scendere si è ritrovato in un luogo sconosciuto, senza riuscire a trovare la strada per tornare dalla sua famiglia. Da quel giorno sono passati lunghi mesi durante i quali Kilo è stato costretto a vivere per strada arrangiandosi in qualche modo per mangiare e ripararsi dalle intemperie. Qualche settimana fa però l'animale è stato

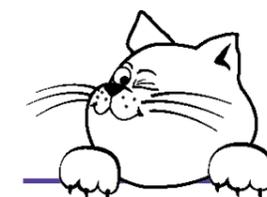
ritrovato a Imola da una coppia, distante 250 chilometri da casa.

La coppia ha notato questo gatto sconosciuto aggirarsi per il quartiere ma ne ha notato anche l'affettuosità tipica di un animale abituato a stare in casa, quindi si è presa cura di lui e contemporaneamente ha avvisato il gattile locale per cercare di rintracciare i proprietari.

Fortunatamente la padrona di Kilo aveva deciso di applicare il microchip di riconoscimento sottocutaneo e così gli operatori hanno scoperto che il gatto era regolarmente registrato all'anagrafe ed è partita subito la telefonata alla famiglia di provenienza. Dopo settimane di ricerche nella zona di

Milano, la signora Silvana a distanza di un anno probabilmente non sperava più di poter riabbracciare il suo amico a quattro zampe che oggi invece è tornato nella sua casa.

Ora Kilo dorme di nuovo al calduccio nella sua adorata casa e con i suoi cari, ha ricominciato la sua solita vita ma quando esce gli viene messo un collare Gps e anche un sistema di localizzazione con una batteria che dura per anni.



**KILO È STATO
RITROVATO DA
UNA COPPIA,
DISTANTE
250 CHILOMETRI
DA CASA.**

Fonte: Corriere di Bologna

EMILIA-ROMAGNA- Forlì-Cesena:

ARRIVANO I SOCCORSI... E LUI SCENDE DA SOLO

I GATTI SONO ESSERI MISTERIOSI, AFFASCINANTI E CHE NON SMETTONO MAI DI STUPIR-CI, ANCHE NELLE SITUAZIONI PIÙ STRANE E SORPRENDENTI. L'ultima storia che vede protagonista proprio un felino viene da San Mauro, paese in provincia di Forlì-Cesena.

I Vigili del Fuoco, muniti di autoscala, sono intervenuti nella località romagnola con l'intento di trarre in salvo un povero gatto che da tre giorni era bloccato in cima a un alto pino.

Sul posto sono giunti anche gli Agenti della Polizia Locale che hanno provveduto a regolamentare il traffico nella strada per consentire ai Vigili del Fuoco di operare in tutta sicurezza. Poi ecco che il felino ha scritto a suo modo un epilogo del tutto inaspettato e fortunatamente positivo: forse proprio a seguito del trambusto generatosi attorno a lui, ha



deciso di lasciare il pino con le sue stesse zampe, saltando sul tetto di una casa accanto, dove è stato recuperato sano e salvo, dimagrito, ma incolume.

Fonte: Radiobruno



TESTARDAGGINE-GATTO VS SUPERMERCATO-UOMINI...

indovinate chi ha vinto?

SE, FACENDO LA SPESA, TROVASTE FRA GLI SCAFFALI DI PASTA, RISO, BARATTOLI DI FAGIOLI, LATTE ETC. UN MICIONE CHE DALL'ALTO VI GUARDA CON SOSPETTO, COME SE STESTE INVADENDO IL SUO TERRITORIO... COME VI SENTIRESTE?

Questa è la storia vera del gatto che si rifiuta di lasciare il supermercato dove ormai vive! Lui non ne vuole sapere di sloggiare, quella è casa sua. Il micione si chiama Oliver, Olly per gli amici, ha sei anni, un muso sempre imbronciato e una passione smisurata per gli scaffali del suo market preferito.



La prima volta che i proprietari del supermercato lo hanno visto, hanno provato a scacciarlo. Ma, come dice la canzone, the cat came back: e in effetti il gatto è tornato proprio il giorno dopo, facendosi ritrovare di nuovo lì, al suo posto. Così, la sicurezza l'ha buttato fuori un'altra volta. Non contento, Olly però è tornato anche il giorno dopo e il giorno dopo ancora. È stato buttato fuori per un totale di 25 volte e

i proprietari sembravano esasperati. Anche perché, diciamo, Olly si comporta proprio come se fosse il padrone!

Passeggia sui prodotti, e non tutti i clienti sono disposti ad accettarlo. A un certo punto però tante persone hanno cominciato a

frequentare il supermercato proprio per la presenza di questo gattone.

E anche per il suo muso e per il suo sguardo che fa sentire tutti osservati e... giudicati. Un vero vip, una curiosità da vedere almeno una volta! Così, il gatto ha cominciato ad andare d'accordo con lo staff e si fa coccolare da chiunque.

Certo, in alcune zone non può proprio accedere, ma per il resto ha via libera per poltrire sugli scaffali.

Ah, e c'è di più: Olly, in realtà, ha anche una casa tutta sua, proprio accanto al supermercato, dove vive più che coccolato. Ma non c'è nulla da fare: per lui quel negozio, quel supermercato è il mondo dei sogni!

Fonte: 356animali



Farmina
Genius
Pet Care
Program

Farmina Genius, soluzioni geniali per pet e store.

Un pet parent è felice quando può offrire il massimo del benessere al proprio pet. Farmina, in collaborazione con i Pet Shop ed i Medici Veterinari, offre un programma di Pet Care che genera nuove fonti di ricavo e fidelizzazione.

Chiedi di più al tuo
agente di zona...
...entra nel mondo
dei Farmina Genius
Services!



Download now



www.farina.com  

Pet care solutions.

Vinci la concorrenza specializzando il tuo Pet Shop con servizi dedicati alla clientela!



Training



Merchandising



Farmina Army



Nutrition Day



Genius Support



Store App



USA: PUMPKIN, IL GATTO DA TERAPIA

PUMPKIN HA DIMOSTRATO DI ESSERE UN GRANDE VIAGGIATORE DA QUANDO ERA UN CUCCILO: è nato sulla costa orientale degli Stati Uniti e ha attraversato il paese fino a San Francisco quando aveva solo un paio di mesi. E, una volta arrivato nella sua nuova casa, trascorrevano le sue giornate miagolando davanti alla finestra e chiedendo sempre di uscire. Le uscite in giardino si sono trasformate in passeggiate nel quartiere, che sono poi di-

ventate gite in spiaggia. E con tutte le opportunità di uscire che offriva la California, Pumpkin ha trovato la sua vera vocazione: viaggiare. Oggi questo gatto, adottato come animale da supporto emotivo, sta girando il



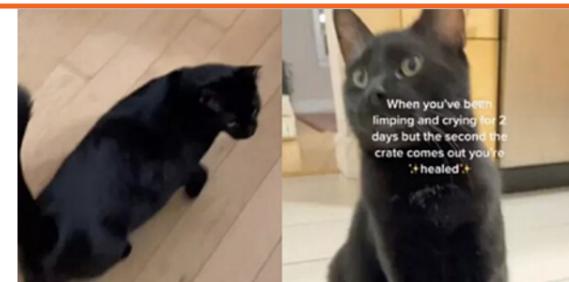
mondo con i suoi umani. Li accompagna in ogni viaggio o escursione, ama stare all'aria aperta, andare in kayak, in campeggio e ovunque ci sia bisogno della sua perenne gioia e positività. Pumpkin ama strofinarsi e fare le fusa a tutti quelli che incontra. Non solo gli umani ma anche gli altri animali, di qualsiasi razza siano. Grazie ai suoi modi di fare e al suo comportamento calmo è un fantastico supporter per affrontare ogni situazione difficile o stressante. Ecco perché i suoi umani hanno deciso di condividere la loro fortuna e iniziato un nuovo percorso che ha permesso a Pumpkin di diventare anche un animale da terapia, l'unico gatto del programma Pet Assisted Therapy.

Fonte: La Stampa

CANADA: MIRACOLOSAMENTE GUARITO NON APPENA HA SENTITO LA PAROLA "VETERINARIO"

FINN È UN GATTO DI 3 ANNI IN SALUTE CHE UNA MATTINA, SENZA UNA MOTIVAZIONE APPARENTE, HA INIZIATO A TENERE UNA ZAMPA ALZATA E A LAMENTARSI, MA QUANDO HA CAPITO CHE ERA STATO PRESO TROPPO SUL SERIO, E CHE IL SUO UMANO ERA PRONTO A PORTARLO DAL VETERINARIO, ha terminato la farsa e ricominciato a camminare normalmente come se nulla fosse accaduto. A testimoniare la storia è un video su Tik Tok, diventato virale, in cui si vede il micio nero zoppicare e tenere la zampina alzata, per poi ricredersi appena visto il trasportino e la sua umana che

gli dice che lo porterà dal veterinario. Finn è un gatto molto intelligente. Quando non si è presentato davanti alla porta per salutare come fa normalmente, la sua umana ha capito che c'era sul serio qualcosa che non andava. Subito ha chiamato il veterinario per chiedere un consulto e prenotare una visita. Ma non appena il gatto ha capito che era stato preso troppo sul serio, e che sarebbe dovuto entrare nel trasportino per andare dal medico, è tornato ad appoggiare la zampa per terra. "Improvvisamente non zoppicava più. In quel momento ho capito che non era assolutamente così grave come stavo immaginando. E ho iniziato a



chiedermi se lo stesse facendo solo per avere più attenzione di quella che gli stavo dando". Nonostante la guarigione miracolosa, lo scherzetto è costato comunque a Finn una visita dal veterinario, che ha svelato che il micio potrebbe realmente essersi fatto male alla zampa, ma nulla da giustificare la messa in scena. Se qualcuno avesse ancora dubbi sull'intelligenza e la ruffianaggine dei gatti...

Fonte: La Repubblica

USA: LA FORZA DI PERSUAZIONE DI UNA MAMMA GATTA

SEMBRAVA UNA GIORNATA COME LE ALTRE A CASA DELLA PITTRICE IDA FLOREAK A NEW ORLEANS, IN LOUISIANA, QUANDO HA RICEVUTO UNA VISITA MOLTO PARTICOLARE. Una mamma gatta randagia incinta si è avvicinata al suo giardino supplicandola di farla entrare. La donna inizialmente era molto preoccupata, perché voleva aiutarla ma allo stesso tempo non sapeva come avrebbe reagito il suo gatto domestico. Così ha aspettato che lui la sentisse e si avvicinasse. È venuto e gli è piaciuta molto, si sono annusati e lei era più interessata a lui che lui a lei. Era decisamente chiaro che aveva capito la sua situazione e voleva anche lui aiutarla. La mamma gatta non poteva scegliere destinazione migliore. La donna quindi l'ha lasciata entrare in casa e l'ha nutrita e coccolata per giorni. Lo aveva già intuito che fosse incinta, ma non essendo molto esperta, non era sicura. Una mattina, erano le 5 e la micia si lamentava molto insistentemente in un modo che sembrava fuori dal comune. "Mi sono avvicinata a lei ed ha iniziato ad avere i suoi bambini intorno alle 8 o 9 del mattino. Sono rimasta davvero sorpresa, non avevo mai assistito ad un parto e sono felice si sia fidata di me." Ha raccontato con emozione la pittrice. Dopo il parto, Salami, il nome che le hanno dato, è diventata molto più socievole e tranquilla. Addirittura lasciava anche che il gatto e la donna si avvicinassero ai suoi piccoli, sapeva che era al sicuro e nessuno le avrebbe mai potuto fare del male.

Fonte: 365animali



La premessa

Quando un gatto viene adottato, il cambiamento è davvero radicale: finalmente una famiglia lo ha scelto e decide coscientemente di prendersene cura! Il gatto, però, si ritrova a convivere con esseri umani mai visti prima che possono già avere altri gatti o altri animali, in un ambiente totalmente sconosciuto. Ecco perché le prime settimane di convivenza sono da considerarsi di "rodaggio", fondamentali per creare le solide basi di una sana convivenza a sei zampe. La tempistica è del tutto personale perché ogni gatto è a sé, come d'altronde anche ogni famiglia è a sé, perciò bisogna armarsi di pazienza e vivere giorno per giorno questa nuova avventura.

La maggior parte delle volte, fila tutto liscio, ma talvolta capita che nascano tra gatto e proprietario delle incomprensioni che richiedono l'aiuto di un esperto qualificato e accreditato che faccia una visita domiciliare per rendersi conto di qual è l'origine del problema.

Solo con la corretta osservazione dell'ambiente in cui vive, lo stesso gatto fornisce la chiave di lettura e, quindi, la corretta risoluzione del caso...

*a cura della Dott.ssa Costanza De Palma
etologa, comportamentalista e bioeticista
www.costanzadepalma.it*

Il caso

UNA DELLE DUE MICETTE DI CASA, RACHELE, FACEVA PIPÌ FUORI DALLA LETTIERA E SPESSO ADDIRITTURA NEL LETTO DEL SOPPALCO.

Tempo fa conobbi Beatrice, una giovane ragazza che si era trasferita a Roma per motivi di lavoro e che nel suo appartamento aveva deciso di adottare due gattine trovatelle, Mimi e Rachele. La casa era composta da un grande open space con angolo cottura, un bagno, un balcone messo in sicurezza e un soppalco che aveva adibito a camera da letto. Il problema lamentato da Beatrice era il fatto che una delle due micette, Rachele, faceva pipì fuori dalla lettiera e spesso addirittura nel letto del soppalco. Dato che entrambe le gatte dovevano essere visitate dal veterinario di fiducia per un controllo di routine, Beatrice ha ritenuto opportuno fare degli accertamenti per escludere problemi di salute. Fortunatamente non è stato riscontrato nulla di anomalo. Quindi, lo sporcare fuori dalla lettiera di Rachele

era da addebitarsi ad un errato comportamento. Durante la mia visita in casa, ho notato che era presente solo una lettiera e che non era pulita regolarmente. Inoltre, per la pulizia della casa venivano usati, solo ed esclusivamente, prodotti a base di ammoniaca. Spiegai immediatamente l'importanza di pulire senza esser visti e con prodotti privi di ammoniaca e/o candeggina perché l'urina dei gatti contiene azoto come l'ammoniaca e la candeggina ha un odore simile. Perciò, anziché andare a bonificare la zona sporcata, la si rendeva ancora più attrattiva all'olfatto della gatta. Inoltre, consigliai di aggiungere almeno un'altra lettiera e che la pulizia quotidiana era fondamentale. Beatrice prese subito nota di tutto quello che le avevo consigliato e lo mise da subito in pratica. Rachele ha apprezzato la presenza della seconda lettiera che ha scelto come sua personale, lasciando la vecchia cassetta igienica all'altra micetta. Gli episodi della pipì in giro per casa con semplici accorgimenti si risolsero sin da subito.

Buona convivenza a sei zampe!

COMING SOON
schësir®

NUOVO & AUDACE
PIÙ NUTRIZIONE, FORMATI, RICETTE,
FORMULAZIONI SPECIFICHE

QUELLO DI CUI UN CARNIVORO HA DAVVERO BISOGNO



SCOPRI TUTTE LE NOVITÀ A ZOOMARK 2023
PAD. 30, STAND C74 - D75

Conoscere significa rispettare e anche salvarsi



I PROGETTI DI RIPOPOLAMENTO – NEL CASO SPECIFICO DELL'ANIMALE SELVATICO "ORSO" - devono sempre essere accompagnati da un programma di azioni che permettano di ottenere una giusta convivenza tra comunità e specie selvatiche. Questo è un dato di base che non va mai dimenticato. È fondamentale infatti che vengano

diffusi i corretti comportamenti da adottare in caso di incontro con un orso: dall'utilizzo dello spray al peperoncino, in grado di disinnescare l'aggressione come dimostrato in Nord America, fino a una serie di misure che scoraggiano il contatto e quindi gli incidenti. Per centinaia di migliaia di anni l'Europa fu un'enorme distesa di foreste e

praterie, steppe e paludi, ghiacciai, fiumi e laghi. Non ha senso prendere come metro di paragone quella natura che ha toccato picchi di depauperamento allarmanti. Gli orsi sulle Alpi c'erano, vi hanno vissuto a lungo, fino a che non sono stati sterminati. Ora la scienza ci dice chiaramente, inequivocabilmente, che i grandi carnivori servono, sono fondamentali per l'equilibrio di un ecosistema. Non possiamo considerare la natura il nostro giardino di casa e renderla a misura d'uomo ad ogni costo.

L'idea della reintroduzione degli orsi - il progetto Life Ursus, finanziato dall'Unione europea - è stato in questi giorni di aprile molto criticato. Il progetto, tra la fine degli anni Novanta e i primi anni Duemila, ha permesso la ricostruzione di una piccola popolazione di orsi sulle Alpi italiane, a partire da dieci esemplari sloveni, proprio laddove si aggiravano braccati gli ultimi orsi autoctoni nel Trentino occidentale alla fine degli anni Novanta.

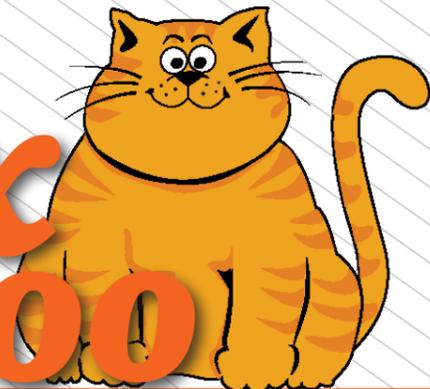
L'orso bruno era infatti estinto per la caccia sfrenata su gran parte delle Alpi, sterminato nel giro di mezzo secolo o poco più, tra la metà e la fine dell'Ottocento. Gli ultimi abbattimenti, intorno al 1970, riguardano giovani maschi in dispersione dal Trentino occidentale. Non c'erano più orsi nelle Alpi italiane.

"Il progetto Life Ursus, che portò alla rinascita dell'orso in Trentino attraverso il trasferimento di orsi dalla Slovenia, fu l'ultima, attentamente meditata, fortemente voluta e scrupolosamente eseguita, azione di una lunga rincorsa volta a salvare l'orso bruno delle Alpi dall'estinzione", ha scritto nel libro *In nome dell'orso* Matteo Zeni, ex guardia forestale.

Ovviamente la tragedia, sotto tutti i punti di vista, e soprattutto per la vittima Andrea

Dacci una zampa!

5x 1000




Con la tua
dichiarazione
dei redditi puoi
donare il tuo

5x1000
ad ARCA - Gatti
della Piramide ODV,

non ti costa nulla!

Il nostro codice fiscale
97398000584

va indicato nel tuo modello
della dichiarazione dei redditi nello spazio
dedicato alla scelta del 5x1000.



Grazie



www.igattidellapiramide.it
info@igattidellapiramide.it

Reni in salute



SICURAMENTE UNO DEI PUNTI DEBOLI DEI NOSTRI AMICI GATTI SONO I RENI.

Sicuramente uno dei punti deboli dei nostri amici gatti sono i reni.

Il rene è uno degli organi emuntori primari, suo compito è l'eliminazione delle tossine idrosolubili e dei cristalli, liberare quindi il sangue da tossine e prodotti del metabolismo (che vengono escreti con le urine), regolare il bilancio idrico corporeo, regolare la quantità di sali minerali (fosforo, sodio, potassio), partecipare a regolare la pressione sanguigna e infine produrre ormoni come, ad esempio, l'eritropoietina che stimola la produzione di globuli rossi da parte del midollo osseo.

In medicina tradizionale cinese il Rene è l'organo che rappresenta l'elemento acqua ed è sede del Jing, ovvero dell'energia vitale, e questa va solo conservata e non

segnalare la propria presenza ai plantigradi.

La morte del giovane runner ci ricorda, soprattutto, che le foreste e le montagne possono essere luoghi pericolosi, su cui non possiamo esercitare un totale controllo, e nei quali, semplicemente, il rischio zero non esiste. È però necessario cercare di coesistere, investendo sull'informazione e sulla preparazione di chi frequenta determinate aree, perché è ormai dimostrato che eliminare tutti i predatori è controproducente.

Eco notizia

UNA BELLA IDEA E INIZIATIVA: se usate ancora le matite, pensate che queste si usano fino a quando non rimangono piccole, poi invece di disfarsene si possono piantare in un vaso e crescerà una piantina. Si può scegliere la varietà che si vuole fra: rucola, bietola, prezzemolo, coriandolo, basilico, peperoncino, pomodori.

Fonte face: Curiosaro



LE FORESTE E LE MONTAGNE POSSONO ESSERE LUOGHI PERICOLOSI, SU CUI NON POSSIAMO ESERCITARE UN TOTALE CONTROLLO, PERTANTO SI DEVONO ATTUARE UNA SERIE DI AZIONI CHE PERMETTANO UNA GIUSTA CONVIVENZA TRA COMUNITÀ E SPECIE SELVATICHE

Papi, la cui giovane vita è stata interrotta in modo improvviso e violento, ha suscitato una sensazione di vulnerabilità sconosciuta fino a pochi giorni fa.

Ma anche per l'orso che lo ha ucciso, per il quale è stata emessa una condanna a morte, e per gli altri orsi e grandi carnivori in generale, che già prima di questo incidente erano mal sopportati da una grossa fetta di

popolazione italiana, e che dovranno ora far fronte ad un esacerbato clima di odio, è una differente, ma pur sempre tragedia. Questa tragedia, però, rispettando il dolore che ha provocato, va analizzata e contestualizzata, compresa in qualche misura, cercando per un momento di mettere da parte l'orrore che un evento simile, l'uccisione di un uomo da parte di un grande carnivoro,

può suscitare. La dinamica dell'attacco non è ancora chiara, e alcune risposte non le avremo mai. È però molto probabile che si sia trattato di una fatalità, un evento eccezionale e sfortunato.

Sembra, secondo le ricostruzioni, che l'orso fosse dietro una curva coperta, e il giovane, correndo, gli sia sbucato davanti all'improvviso, spaventando l'animale e causandone la reazione.

Biologia ed etologia dell'orso ci suggeriscono che non si è trattato di un attacco premeditato, di un'imboscata da parte del grande animale. La principale causa di attacchi dell'orso bruno agli esseri umani non è la predazione, ma la sua reazione alla sorpresa. All'interno di una fitta foresta possiamo essere invisibili fino all'ultimo momento, specie avanzando controvento, rischiando di sorprendere un orso dietro una curva. Non è un caso che nei negozi di Yellowstone si vendano agli escursionisti campanelli che tintinnano a ogni passo, per



PERSICHETTA

si può accrescere. Il sostegno all'apparato renale, soprattutto per l'animale anziano, è fondamentale e quando si lavora in prevenzione è ancora meglio. La malattia renale cronica del gatto (anche nota come CKD dall'inglese Chronic Kidney Disease) è una patologia degenerativa che colpisce solitamente entrambi i reni causandone una

perdita di funzionalità di grado variabile. L'insufficienza renale cronica è una condizione in cui l'unità funzionale del rene, il nefrone, non riesce più a svolgere le sue funzioni di assorbimento ed escrezione, lasciando quindi passare sostanze che non dovrebbe nell'urina e trattenendo nel sangue particelle che, invece, dovrebbero uscire in fretta

dall'organismo attraverso l'urina. La malattia ha un andamento progressivo e irreversibile, è pertanto fondamentale che la patologia venga riconosciuta precocemente per poterne rallentare la progressione ed evitare l'instaurarsi di complicazioni sistemiche che possono influire negativamente sulla prognosi nel lungo termine. Ovviamente in caso di patologia già avanzata, nella gestione di un danno renale già evidente, vanno presi in considerazione un insieme di rimedi che possano supportare l'individuo nella complessità della situazione e del quadro clinico che ogni singolo animale presenta. Come sostenere i reni? Esistono vari fitocomplessi che svolgono azione di drenaggio e altri che ne sostengono la funzionalità. Vari Gemmoderivati possono essere presi in considerazione, alcuni nutraceutici ovviamente, e non dimentichiamo i funghi medicinali con le loro attività anche come antiossidanti (soprattutto Cordyceps sinensis e Polyporus – che ha attività drenante). Sicuramente, fra i Sali tissutali del dott. Schlusser, Natrium Chloratum D6 è interessante in quanto regola la ritenzione idrica, l'osmosi, l'equilibrio acido-base degli individui.

Solidago verga d'oro

IL NOME SOLIDAGO DERIVA DAL LATINO "SOLIDARE" che significa riparare, in riferimento alle proprietà cicatrizzanti della pianta. Verga aurea indica le caratteristiche dell'infiorescenza, una spiga di colore giallo oro.

Solidago verga d'oro è principalmente un antinfiammatorio e antisettico delle vie urinarie. Le principali proprietà benefiche della verga d'oro sono: diuretica, purificante delle vie urinarie, contro la ritenzione idrica, contro le infezioni del tratto urinario, prevenzione della renella.

Ai normali dosaggi, non risulta che la verga d'oro abbia effetti tossici o indesiderati. La verga d'oro non deve essere usata in gravidanza, allattamento, in caso di edema e nelle malattie renali croniche (e non con diuretici di sintesi).

PRINCIPALI COMPONENTI

- Flavonoidi
- Antocianidine
- Saponine triterpeniche
- Acidi polifenolici
- Polisaccaridi
- Cumarine

NB

Quando Solidago verga d'oro viene utilizzato per fini terapeutici, è essenziale utilizzare preparazioni definite e standardizzate in principi attivi. Come sempre per utilizzare Solidago verga d'oro per i nostri amici animali, rivolgetevi a un esperto professionista.



NOTIZIE PAZZE

L'ALBERO PER I GATTI



ESISTONO DIVERSI MODELLI, PIÙ O MENO COMPLESSI, e sarà una vera gioia per il gatto. Costituito in legno massello robusto, diventa un "albero in casa" per far arrampicare e giocare i gatti.

Fonte: Aliexpress

TAG PER VALIGIA

PER FAR IDENTIFICARE A PRIMA VISTA IL BAGAGLIO, ESISTONO QUESTI TAG LUMINOSI E PERSONALIZZATI. Sono fatti in materiale in pelle PU di alta qualità con punti rinforzati, sensazione confortevole al tatto e resistente per

i viaggi. La cinghia è estesa, rimovibile e con fibbia in acciaio inossidabile, su cui è facile attaccare le etichette a valigie, borse, borse da viaggio e altri bagagli. È dotata anche di flap privacy per proteggere le tue informazioni personali. Un bel design e soprattutto resiste a decine di viaggi.

Fonte: Amazon



LA VALIGIA CAT



NEL WEB SI TROVANO VARIE VALIGIE A FORMA DI GATTO; questa è realizzata in ABS, un materiale resistente e leggero. Le sue misure sono 38 cm x 55 cm x 20 cm (ruote e manico inclusi). Ha una capacità di 34 l e pesa 2,6 kg. L'interno presenta due scomparti, da un lato una tasca con cerniera e dall'altro elastico. Ha quattro doppie ruote multidirezionali per un comodo spostamento, un movimento fluido e una manovrabilità senza sforzo. Chiusura a combinazione laterale per viaggiare in sicurezza e proteggere i tuoi effetti personali.

Fonte: Amazon

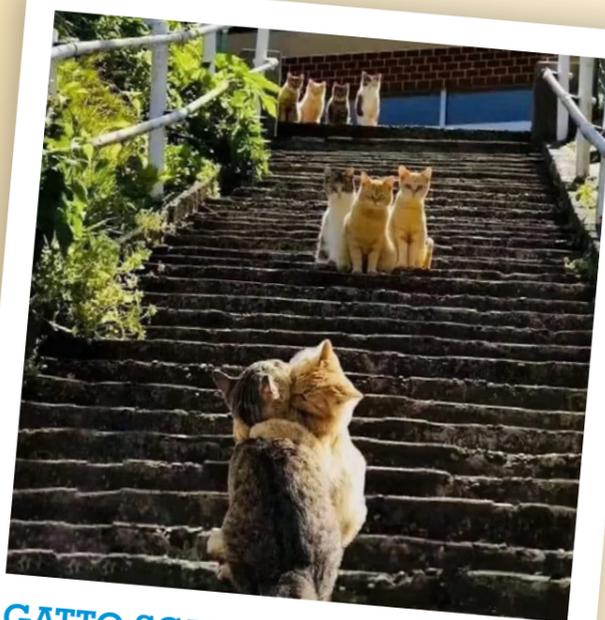
POLTRONA CAT



QUESTA AFFASCINANTE POLTRONA MOULIN ROTY che rappresenta Lulu della collezione Les Moustaches troverà presto il suo posto nella camera del bambino.

Adatta alle dimensioni del tuo piccolo, questa graziosa poltrona grigia e gialla è sfoderabile e troviamo sul tessuto il volto di un piccolo gatto ricamato. Due piccole orecchie in tessuto a righe aggiungono un tocco di fantasia a questo magnifico sedile per uno stile originale e così carino! Questa poltrona può essere personalizzata con un ricamo con il nome del bambino. Dimensioni: 48 x 37 x 43 cm. Materiali: cotone, poliestere.

Fonte: Ominodeisogni



GATTO SCATTO: 03

UN ABBRACCIO EPOCALE!
CON TESTIMONI

Richiedi ora Il piano nutrizionale per il tuo pet al team di Consulenti Farmina.



Uno strumento fondamentale per sapere sempre quanto e quando il tuo amico a 4 zampe deve mangiare. Perché una nutrizione di qualità è sinonimo di salute.

Lavoriamo insieme per il benessere del pet, visita ora:
www.farmina.com/supportonutrizionale



Happy pet. Happy you.

Catzzine e la colonia



dove siamo

La colonia felina "**i gatti della piramide**" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la **Piramide di Caio Cestio**, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione **Viale del Campo Boario**, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, **fermata Piramide (Linea B)**.

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n. **23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719**

Con il tram n. **3**

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:

dalle ore **14,00 alle 16,00 tutti i giorni** (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO NATURE • FARMINA • LIFE PET CARE • MONGE • SCHESIR